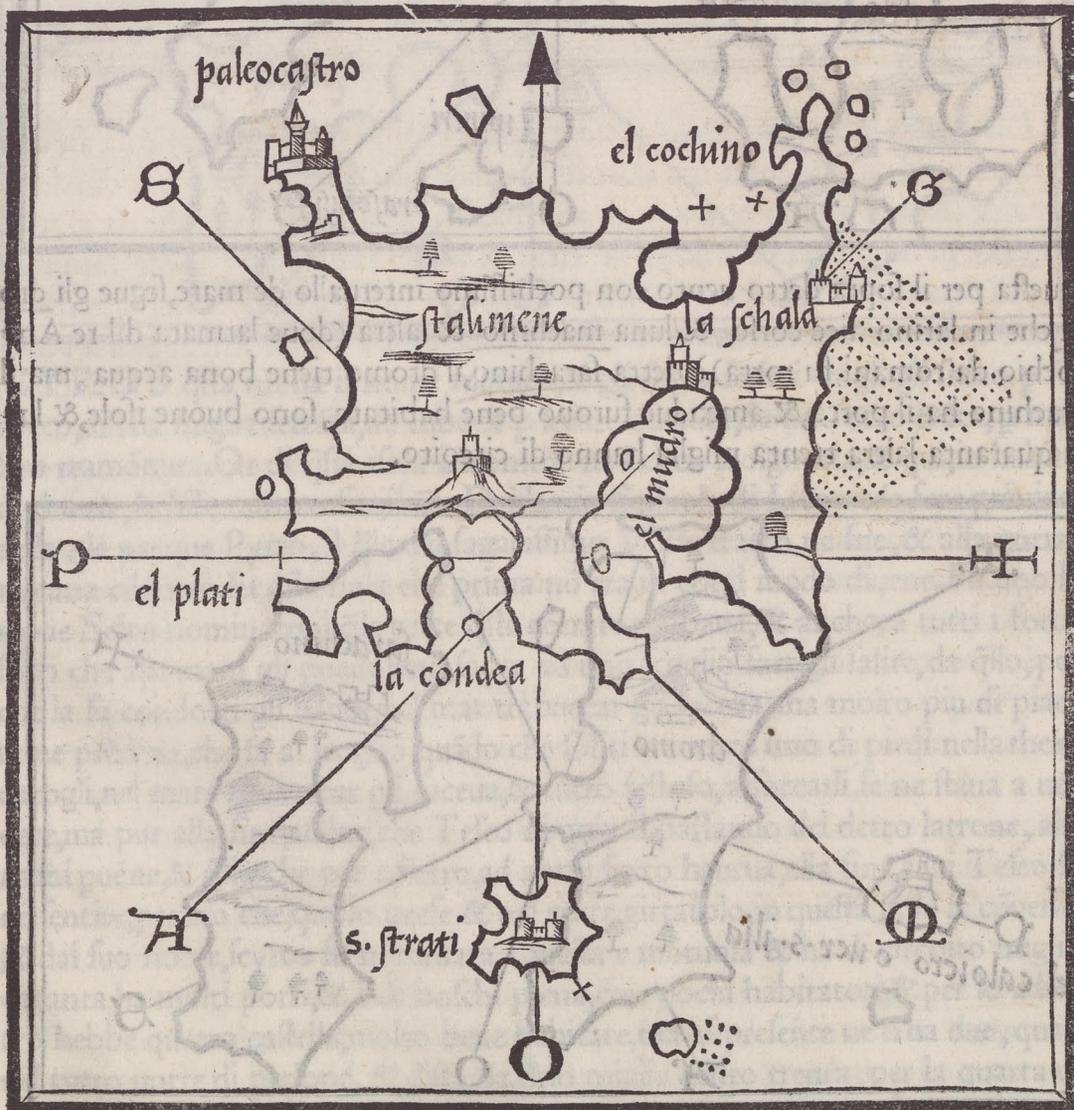


Giove sopra q̄sta ifola dal cielo fuor del cōuiuio suo gittato fuisse. Et le femine di q̄sta ifola, tutti gli loro mariti uccifono, & q̄sto in cotal modo loro auēne, q̄sti ifolani uolēdo alla speditione cōtro agli traci andare, a tutti gli iddii sacrificorono, Venere eccetuata, la quale, p̄ cotal ingiuria di uēdicarsi, una si grāde & orrenda puzza nelle femine de q̄sta ifola puose, che a tutti gli lor huomini diuenero in tāto hōdio, che loro nō le poteuano uedere, Or alla speditione andatissime, il resto de gl'huomini che sopra l'ifola restorono, da le loro femine, furono tutti morti, dopo q̄lli che alla guerra andati erano, cō uittoria da la speditione ritornati, q̄lle, la notte spetorono, & al sonno giontoli, ciascuna il suo occise, Hysifile ecceto, la q̄le da pietā mossa, il patre suo re Thoante in uita uolse cōseruare, & fuori de l'ifola la notte el misse, il quale poi con finte esequie, sepelire il fece, & dopo, fu di questa ifola reina fattane. Et è al principio del quinto clima al duodecimo parallelo, & il suo piu lungo giorno è di hore quindeci.

*giuga un
la di ma p
vanno*



PER la quarta di garbino uerso ostro, sono dui scogli posti, luno arsurā piccolo, & laltro limene peligese se nominano, molto propinqui luno a laltro per il medesimo uento, la quale per lo adietro fu habitata. Et ha dui boni porti, uno a leuā

*usina
Winn*